



MAGENTA ELEZIONI AMMINISTRATIVE 11/06/2017

PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA

“ASSIEME.RIPARTIAMO.”

GIUSEPPE RESCALDINA

CANDIDATO SINDACO

A handwritten signature in blue ink, consisting of a stylized, flowing script that begins with a large, looped 'G' and ends with a long, sweeping horizontal stroke.

INTRODUZIONE

Per la realizzazione di questo programma, sono stati individuati sette punti strategici, che abbiamo deciso di sviluppare con la cittadinanza, in occasione di presidi e assemblee sul territorio.

Secondo la nostra analisi, le città sono un punto fondamentale per la crescita dell'Italia e rimangono i centri nevralgici per un corretto sviluppo economico e sociale del paese.

Certamente, le nostre realtà sono attraversate da forti contraddizioni, insoddisfazioni e disagi profondi per problemi che, spesso, nascono fuori dal tessuto urbano: mancanza di lavoro, tensioni sociali, intolleranze, insofferenze e mancanza di sicurezza.

Su tutto questo pesano, però, le debolezze delle strutture, della burocrazia e delle classi dirigenti locali, che vanno qualificate o riqualificate e messe nelle condizioni di essere il valore aggiunto a supporto della città nelle sue varie articolazioni.

E', inoltre, necessario operare un coinvolgimento più incisivo dei cittadini per superare le forme d'inciviltà, individualismo, degrado e intolleranza che si registra sempre più di frequente.

Tutto quanto riportato e quanto ci troveremo ad affrontare e decidere nella gestione amministrativa, di governo o di opposizione, non può prescindere da valori e principi per noi fondamentali che di seguito elenchiamo:

- LOTTA ALLE DISEGUAGLIANZE SOCIALI
- LOTTA A TUTTE LE TIPOLOGIE DI POVERTA'
 - DIGNITA' NEL LAVORO
 - DIFESA DELL'AMBIENTE
 - ACCOGLIENZA PARTECIPATA
- PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI
 - SICUREZZA E LEGALITA'



PUNTI PROGRAMMATICI

Comunicazione

- La trasparenza amministrativa è data dall'apertura del Palazzo comunale e dalla capacità di ascolto dei bisogni della comunità. Spesso, i cittadini, essendo parte attiva della città, hanno visioni dirette di problemi e idee risolutive inerenti i problemi stessi. Pertanto, si propone che il sindaco e gli assessori ricevano ed ascoltino le persone in piazza.
- Istituzione del bilancio partecipato
- Consultazioni costanti con la cittadinanza.
- Creazione di un' applicazione scaricabile sui dispositivi di telefonia mobile per ricevere ogni informazione riguardo le attività e le scadenze del comune.

Cultura

- **Cultura a Km 0.** Magenta è una Città ricca di associazioni culturali ed è giusto avvalersi delle risorse territoriali, pertanto l'Amministrazione, anche in questo caso, assume la funzione di coordinamento organizzativo delle iniziative proposte.
- L'Amministrazione s'impegna a valorizzare le manifestazioni e le ricorrenze celebrative di carattere istituzionale in collaborazione con le associazioni locali, coinvolgendo gli istituti scolastici presenti nel territorio, promuovendo iniziative ispirate ai principi antifascisti e democratici sanciti dalla Costituzione.

Lavoro

- Questa crisi del sistema economico capitalista coinvolge ogni settore produttivo mettendo a rischio tantissimi posti di lavoro. Questo è un problema enorme, che riguarda i nostri giovani e meno giovani, i quali vedono compromesso il loro futuro. L'Amministrazione può fare poco per arginare un problema così complesso, ma una politica comunale responsabile e consapevole ha il dovere di dare il proprio contributo.

Per cercare di affrontare alcuni aspetti della crisi occupazionale, riteniamo sia necessario un tavolo di regia e la creazione di una "CONSULTA DEL LAVORO", che veda la presenza delle realtà produttive industriali, artigianali, agricole e commerciali e le rappresentanze dei lavoratori. Un "Osservatorio del lavoro".

E' pensabile che una proposta del genere possa essere di aiuto per:

- a. un quadro completo di informazioni della situazione occupazionale e delle problematiche che devono affrontare le imprese e i lavoratori,
- b. rimuovere e, possibilmente, eliminare ostacoli burocratici comunali che impediscono e complicano lo svolgimento delle attività;
- c. agevolare percorsi innovativi e riconversioni per sviluppare nuovi attività produttive;
- d. recupero aree dismesse con agevolazioni fiscali per nuove attività imprenditoriali legate allo sviluppo futuro dell'Area Metropolitana.

Nello stesso tempo, in collaborazione con il Parco del Ticino, si ritiene importante incentivare la vocazione turistica del nostro territorio, come fonte di nuove prospettive di lavoro (accoglienza, ristorazione, servizi logistici vari).

- Favorire attività artigianali e cooperativistiche.

Scuola

- Ristrutturazione e messa in sicurezza delle scuole di proprietà comunale, con la pubblicazione dello stato degli edifici scolastici.
- Distribuzione dei finanziamenti del "diritto allo studio", in base ai progetti proposti, che prendono come riferimento, tra gli altri, lo studio e l'apprendimento della Carta Costituzionale.
- Stretta collaborazione con l'Associazione genitori.
- Valutare la creazione di una scuola dell'infanzia e di una RSA negli stessi spazi (progetto intergenerazionale) affinché le diversità generazionali siano una ricchezza e non un ostacolo.

Sanità

- Il Comune di Magenta deve diventare capofila, con i comuni del territorio, per impedire lo smantellamento in corso dell'ospedale di Magenta e delle altre strutture ospedaliere (hospice compreso), anche nei comuni limitrofi. Il Sindaco, forte del ruolo di tutore della salute dei cittadini, deve stimolare l'amministrazione regionale e ASST (Azienda Socio Sanitaria Territoriale) nella continua richiesta di mantenimento dei servizi sanitari del nostro territorio, impedendo la delocalizzazione sanitaria (vedi il Servizio di Istologia trasferito da Magenta e Legnano e la chiusura del Pronto Soccorso).



Ambiente e territorio

- E' necessario proteggere il nostro territorio valorizzandone le caratteristiche ambientali e la vocazione agricola, in contrapposizione alla logica speculativa della cementificazione.
- Il consumo del Territorio deve essere legato alle esigenze abitative e produttive del territorio stesso. Quindi, siamo per il miglioramento dell'attuale PGT, che prevede varie implementazioni costruttive che la città non richiede (esistono moltissime case vuote).
- Si propone d'incentivare (in conformità della Legge Regionale n. 31 del 28/11/2014) il recupero dei cortili del centro storico, testimonianza di un passato comunitario e solidale, prevedendo itinerari di attraversamento pedonale.
- Si propone il ritorno ad un uso del territorio in relazione alla vocazione agricola e di "turismo verde" (ristrutturazione di cascine abbandonate, agriturismi, attività sportive, culturali, storiche, turistiche).
- Migliorare la fruibilità e la cura dei parchi cittadini.
- Migliorare e ampliare la rete delle vie ciclabili.
- Per la valutazione dei consumi e dell'impatto energetico sul bilancio comunale daremo attuazione del "Piano Azione per l'Energia Sostenibile e per il Clima (PAES+C)".

Con i seguenti risultati:

- a. Riduzione dei consumi;**
 - b. Maggiore efficienza energetica;**
 - c. Diffusione dell'uso delle fonti rinnovabili sia nel pubblico sia nel privato.**
 - d. Tutela dell'ambiente;**
 - e. Sviluppo occupazionale;**
 - f. Bilancio comunale più virtuoso.**
-
- Per la VARIANTE DI PONTE NUOVO ci attiveremo affinché tale opera non sia subordinata al progetto di tangenziale, che riteniamo, essere dannoso per l'ambiente e per il territorio. Ci attiveremo per richiedere che la Regione Lombardia si faccia temporaneamente carico del modesto costo del pedaggio



nel tratto autostradale “Marcallo – Novara Est” per tutti i mezzi pesanti cui sarà vietato il transito a Ponte Nuovo per il periodo di realizzazione della Variante. Nell’immediato intendiamo, comunque, realizzare gli interventi di “mitigazione ambientale” proposti dal Comitato di Ponte Nuovo.

Accoglienza, Stato Sociale, Sicurezza

- Magenta, come altri comuni, in questi ultimi anni ha “accolto” Migranti in attesa del riconoscimento dello status di rifugiati. Pensiamo che, se è pur vero che la gestione logistica non è a carico del comune, l’amministrazione si deve occupare, con le associazioni di volontariato, di una accoglienza sociale e solidale nella comunità, mediante l’attivazione di attività “socialmente utili”. Bisogna superare le barriere logistiche (vedi cascina Calderara) e culturali, favorendo momenti di incontro con la cittadinanza, e coinvolgendo la partecipazione volontaria dei migranti nelle Associazioni a servizio della persona e dell’ambiente, attive nel territorio.
- Sostituzione del “controllo del vicinato” con “la rete di vicinato”, per favorire il senso di appartenenza alla comunità, stimolare il senso civico, e vigilare sui pericoli che possono verificarsi.
- Istituzione della figura del “vigile di quartiere”, non solo come tutore dell’ordine ma come figura di riferimento tra il territorio e le istituzioni.

IL CANDIDATO SINDACO:

GIUSEPPE RESCALDINA

